

# **ISTITUTO COMPRENSIVO DI LATISANA "Cecilia Deganutti"**

## **CURRICOLI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### **"CESARE PELOSO GASPARI"**

**Anno scolastico 2014/2015**

#### **INDICE GENERALE**

<i>Premessa</i>	2	<i>Curricolo di Musica</i>	21
<i>Curricoli Scuola Secondaria di primo grado di Latisana</i>	2	<i>Curricolo di Arte e Immagine</i>	22-23
		<i>Curricolo di Tecnologia</i>	24-25
<i>Competenze Chiave Europee Keys Competences</i>	2	<i>Curricolo di Educazione Fisica</i>	26
<i>Competenze Chiave di cittadinanza</i>	2	<i>Curricolo di Religione</i>	27-28-29
<i>Assi Culturali D.M.139 dd.22.8.2007</i>	3		
<i>Competenze Assi Culturali</i>	3	<i>Curricolo alunni B.E.S. - D.S.A.</i>	30
<i>Competenze Comportamentali</i>	4	<i>Curricolo Alunni stranieri</i>	31
		-----	
<i>Indicazioni Nazionali per il Curricolo D.M.254 dd.16.11.2012</i>	5-6	<b>ALLEGATI</b>	
		<i>Piano di Lavoro annuale del Consiglio di classe</i>	
<i>Quadro Competenze Chiave di Cittadinanza</i>	7	<i>Piano di Lavoro annuale dell'Insegnante (programmazione)</i>	
		<i>Relazione Finale del Consiglio di Classe</i>	
<i>Curricolo di Italiano</i>	8-9-10	<b>PROFILO DELLO STUDENTE – Scheda individuale</b>	
<i>Curricolo di Storia, Cittadinanza e Costituzione</i>	11-12	<i>di rilevazione del processo di apprendimento-formazione</i>	
<i>Curricolo di Geografia</i>	13-14		
<i>Curricolo Lingua Inglese e Lingue Comunitarie</i>	15-16		
<i>(Tedesco e Francese)</i>	17	<b>CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: modello Regionale</b>	
<i>Curricolo di Matematica</i>	18-19	<b>VALUTAZIONE : Criteri di attribuzione del voto di condotta</b>	
<i>Curricolo di Scienze</i>	20	<i>Scheda di Valutazione</i>	
		<i>Raccordo con la Primaria</i>	
		<i>Test per competenze disciplinari</i>	

*Insegnante referente: Maria Cristina Falcomer*

## *Premessa ai CURRICOLI della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di LATISANA*

I percorsi curricolari hanno preso l'avvio dalle Indicazioni Nazionali del 2004 e dalle Indicazioni per il Curricolo del 2007; sono stati poi integrati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. Per ottenere un'applicazione positiva ed efficace di tali percorsi, è necessario che il mondo della scuola e in particolare gli operatori scolastici attuino una certa flessibilità organizzativa e didattica, utile a consentire lo sviluppo delle competenze, mediante la costruzione di ambienti e di situazioni di apprendimento e di modalità di lavoro che diano veridicità e valore al piano complessivo dei curricoli e del POF d'Istituto. In questa prospettiva la scuola deve offrire esperienze didattiche e formative che consentano agli alunni l'elaborazione personale delle conoscenze, considerando le diverse potenzialità di ciascuno, nonché le risorse. I percorsi curricolari sono sostenuti da progetti disciplinari e interdisciplinari, regolamentati e inseriti annualmente nel POF, che hanno la funzione di ampliare l'offerta formativa, tenendo conto anche delle istanze territoriali. Al docente spetta il compito di sviluppare negli allievi le competenze disciplinari e trasversali, rendendoli capaci di attivare e di combinare le risorse disponibili per affrontare situazioni non sempre prevedibili o un compito inedito. L'allievo ha il compito di utilizzare in modo autonomo e creativo le sue conoscenze e le abilità acquisite e di dimostrare attitudini personali e sociali in situazioni concrete. La competenza viene intesa dunque come capacità di far fronte a situazioni impreviste e a volte complesse, impegnando risorse personali e utilizzandole sia negli ambienti di studio che per lo sviluppo personale.

È di fondamentale importanza la comparazione tra le competenze delineate dal Parlamento Europeo e le competenze chiave di cittadinanza delineate nel contesto italiano attraverso le Indicazioni Nazionali. La visione sinottica di seguito riportata consente di sottolineare la trasversalità delle competenze in un'applicazione più ampia del sapere rispetto al contesto prettamente scolastico. È compito di ciascuna scuola definire le Competenze disciplinari che si articolano in curricoli, secondo un percorso verticale che va dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di primo grado, nel rispetto della continuità e della valorizzazione delle attività e dei soggetti. Le competenze trovano la loro impostazione di base negli Assi culturali. All'interno di questo quadro vengono riportate infine le competenze comportamentali. Il curricolo della scuola secondaria di Latisana è stato revisionato secondo le linee fondamentali delle Nuove Indicazioni, profilandosi come strumento flessibile e in continua evoluzione.

### **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (key competences)**

Il quadro di riferimento europeo, per promuovere e valutare la qualità dell'istruzione e della formazione, delinea 8 competenze chiave di cui tutti necessitano per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. In questo contesto sono intese come una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini. Sono tutte importanti per i discenti, i quali devono conseguire un livello adeguato nelle competenze di base (basic skills = abilità fondamentali).

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

### **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Aree trasversali fondanti)**

Rappresentano la traduzione a livello nazionale (D.M. 139 dd.22.8.2007) delle competenze chiave europee del 2006. È evidente il richiamo alla dimensione europea.

1. Imparare a imparare: organizza, seleziona e utilizza i materiali in funzione dei tempi disponibili e dell'attività da svolgere.
2. Progettare: utilizza le conoscenze definendo strategie.
3. Comunicare: si rivolge agli altri trasferendo i saperi.
4. Collaborare e partecipare: interagisce in gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità. Riconosce l'importanza dell'attività collettiva.
5. Agire in modo autonomo e responsabile: riconosce le regole e le responsabilità, inserendosi attivamente nella vita sociale.
6. Risolvere problemi: affronta situazioni proponendo soluzioni anche nei momenti di criticità.
7. Individuare collegamenti e relazioni: opera relazioni tra gli ambiti disciplinari e contestualmente li collega.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione: usa diversi strumenti comunicativi, valutandone l'utilità.

### **ASSI CULTURALI (D.M. 139 DD. 22.8.2007)**

La definizione degli Assi Culturali è contenuta nel Documento Tecnico allegato al D.M. 139, relativo al "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo d'istruzione".

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

I saperi sono articolati in *abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al* sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF)<sup>1</sup>. La competenza digitale, contenuta nell'asse dei linguaggi, è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso ai saperi sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali.

Per ciascun asse vengono delineate delle competenze specifiche da conseguire a conclusione dell'obbligo di istruzione.

*Le competenze chiave proposte* nell'allegato 2) sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento /apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali.

L'obbligo di istruzione si caratterizza, dunque, per la congruenza dei saperi e delle competenze acquisite, che assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio.

L'accesso ai saperi fondamentali è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l'apprendimento. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

### **COMPETENZE ASSI CULTURALI**

- **ASSE DEI LINGUAGGI**
  - Padronanza della lingua italiana.
  - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
  - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
  - Utilizzare e produrre testi multimediali.
- **ASSE MATEMATICO**
  - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
  - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazione.
  - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
  - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- **ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**
  - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
  - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
  - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- **ASSE STORICO-SOCIALE**
  - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
  - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
  - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

### **COMPETENZE COMPORTAMENTALI**

- *RISPETTO DELLE PERSONE*

L'alunno rispetta l'insegnante e i compagni, controlla il tono della voce, adotta comportamenti verbali e anche non verbali nel rispetto di tutti. Controlla il tono della voce e i gesti e rispetta i turni di parola. Esegue i compiti assegnati, lavorando sia individualmente che in gruppo.

- *RISPETTO DELLE COSE*

L'alunno sa gestire adeguatamente il proprio materiale, quello altrui e quello scolastico. Non procura danni all'arredo scolastico e neppure ad altri oggetti presenti in classe o in istituto.

- *ORDINE*

L'alunno gestisce i propri materiali e quelli altrui. Ha cura della propria persona. Esegue le consegne scolastiche e i compiti per casa. Sa utilizzare il suo tempo in modo efficace.

- *AUTONOMIA E PARTECIPAZIONE*

L'alunno partecipa al lavoro di gruppo dimostrando disponibilità e flessibilità al cambiamento. Lavora con autonomia e spirito d'iniziativa. Collabora e aiuta i compagni. Dimostra intraprendenza e spirito d'iniziativa.

- *SFERA AFFETTIVA DELLE COMPETENZE*

L'alunno dimostra atteggiamenti costruttivi e di apprezzamento non solo delle attività, ma anche delle proposte.

Lavora con serenità e autostima. E' consapevole dell'importanza del vivere e del lavorare in una società basata sulla conoscenza e sull'apprendimento permanente.

## *INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO Scuola dell'Infanzia e primo ciclo d'Istruzione*

### *D.M. 254 dd.16.11.2012*

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo sono un testo di riferimento unico per tutte le scuole per la progettazione curricolare, che va a sostituire i programmi ministeriali. Entrato in vigore con il D.M.254, sostituisce sia le Indicazioni Nazionali del 2004 che le Indicazioni per il Curricolo del 2007. Come previsto con l'autonomia scolastica, forniscono alle scuole gli obiettivi di apprendimento e le competenze che ogni studente deve acquisire al termine del percorso di studi, in una prospettiva di educazione permanente (LLL). Indicano inoltre alcune necessità, in un contesto demografico e culturale profondamente mutato, per garantire agli studenti delle solide conoscenze e competenze iniziali. Il documento contiene i seguenti contenuti-chiave:

- **Dialogo tra discipline:** insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in prospettiva complessa;
- **Essenzialità:** ricerca dei nuclei fondamentali delle discipline;
- **Priorità:** maggiore attenzione per una solida acquisizione delle conoscenze e competenze di base, fondamentali per lo sviluppo successivo del sapere e per l'esercizio della cittadinanza;
- **Traguardi:** sistema di verifiche periodiche e sistematiche degli apprendimenti. Attenzione per le diversità individuali e valorizzazione dei momenti di passaggio.

Considera inoltre la centralità della persona e la nuova visione dei saperi, secondo l'ottica seguente:

- Lo **studente** è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.
- Formazione della **classe** come gruppo: gestione dei conflitti e scuola come luogo accogliente.
- Formulare proposte in relazione costante con i **bisogni fondamentali** e i desideri di bambini e adolescenti.
- Valorizzare simbolicamente i **momenti di passaggio** della crescita e dell'apprendimento.
  
- La scuola **progetta** il proprio curricolo sulla base delle Indicazioni.
- La scuola deve mettere in relazione la complessità dei **nuovi modi di apprendere** con un'opera di guida attenta al metodo.
- La scuola deve curare e consolidare le **competenze e i saperi di base** irrinunciabili.
- La scuola deve formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale per **affrontare senza incertezza** scenari presenti e futuri.
- La scuola deve riconoscere e valorizzare le diverse situazioni individuali presenti nella classe e saper accettare le sfide che la **diversità** pone.

Prevede e configura il Profilo dello studente, esplicitando il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, riferito a tutte le discipline e alla cittadinanza attiva, nonché i Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

## PROFILO delle Competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo è in grado di:

- Affrontare le situazioni della vita in autonomia e con responsabilità, esprimendo la propria personalità.
- Utilizzare strumenti di conoscenza nel rispetto di sé e degli altri, collaborare per costruire il bene comune della società.
- Dimostrare padronanza della lingua italiana, comprendendo testi di una certa complessità ed esprimendo le proprie idee, adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Esprimersi in lingua inglese a livello elementare e affrontare una comunicazione essenziale nella seconda lingua comunitaria.
- Utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Esprimere le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, nel possesso di un pensiero razionale per affrontare problemi e situazioni.
- Possedere competenze digitali, utilizzando con consapevolezza le tecnologie della comunicazione.
- Dimostrare un patrimonio di conoscenze e di nozioni di base e impegnarsi in nuovi apprendimenti in forma autonoma.
- Assumere uno stile di vita sano e corretto, nel rispetto di se stesso e della convivenza civile, anche partecipando a momenti educativi, incontri sociali o azioni di solidarietà e volontariato.
- Dimostrare originalità e spirito di iniziativa.
- Impegnarsi in campi espressivi, musicali, motori ed artistici, seguendo le proprie potenzialità e inclinazioni.

## TRAGUARDI per lo sviluppo delle Competenze

Nella scuola del primo ciclo rappresentano dei riferimenti ineludibili, finalizzando l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo, Costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e sono prescrittivi nella loro scansione temporale, in quanto devono assicurare agli alunni il miglior conseguimento dei risultati. Nel presente Curricolo i traguardi sono esplicitati nel quadro di ciascuna disciplina.

## OBIETTIVI di apprendimento

Individuano campi del sapere (contenuti), conoscenze e abilità ritenuti indispensabili per il conseguimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in Nuclei tematici riferiti a periodi didattici lunghi: intero triennio per la secondaria.

## VALUTAZIONE

Rientra nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nei Curricoli. Ha una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento.

**SCHEDA INDIVIDUALE di Rilevazione del Processo di Apprendimento:** concorre alla valutazione, fornendo tutti gli elementi utili all'elaborazione della Certificazione finale delle competenze, tenuto conto dei percorsi e dei processi di insegnamento-apprendimento.

**CONCLUSIONI.** Vengono qui di seguito ricordati i concetti fondamentali sui quali si basa la filosofia delle Nuove Indicazioni Nazionali:

Centralità della persona - Per una nuova cittadinanza – Per un nuovo umanesimo (nuovi quadri d'insieme). Realizzazione del curricolo come processo dinamico e come occasione di partecipazione e di apprendimento continuo per l'intera comunità scolastica. Flessibilità nella didattica.

## *COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - Aree trasversali fondanti*

*da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 139 dd. 22.8.2007)*

*(Riferimento al quadro europeo – Raccomandazioni Parlamento e Consiglio Europeo dd.18.12.2006)*

<i>A</i>	<i>Imparare ad imparare</i>	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
<i>B</i>	<i>Progettare</i>	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
<i>C</i>	<i>Comunicare</i>	<i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
<i>D</i>	<i>Collaborare e partecipare</i>	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
<i>E</i>	<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
<i>F</i>	<i>Risolvere problemi</i>	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
<i>G</i>	<i>Individuare collegamenti e relazioni</i>	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
<i>H</i>	<i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

*Nei curricoli di ogni singola disciplina compare la lettera indicante il tipo di competenza trasversale.*

## *CURRICOLO DI ITALIANO*

<i>NUCLEI FONDANTI della DISCIPLINA (Indicazioni Nazionali)</i>	<i>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO CONOSCENZE e ABILITA' Sapere e saper fare</i>	<i>TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE Saper essere</i>  <i>Al termine del ciclo di studi l'alunno è in grado di:</i>	<i>COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA Aree trasversali fondanti (Riferimento al quadro europeo)</i>
<b>ASCOLTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare vari tipi di testi, sia in situazioni scolastiche che esterne, individuandone lo scopo, l'argomento e le informazioni principali, il punto di vista dell'emittente.</li> <li>- Ascoltare testi applicando tecniche utili alla comprensione (es. prendere appunti utilizzando abbreviazioni e parole-chiave).</li> <li>- Ascoltare e comprendere semplici testi di uso quotidiano.</li> <li>- Cogliere le informazioni essenziali e riorganizzarle in un testo di sintesi.</li> <li>- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le tematiche e gli argomenti fondamentali di un testo, riflettendo sui contenuti.</li> <li>- Ricavare informazioni esplicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici.</li> <li>- Condividere conoscenze elaborando significati relativi al contesto.</li> </ul>	<b>A – C – D – E – G – H</b>
<b>PARLATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario.</li> <li>- Raccontare oralmente esperienze personali, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico e/o cronologico, esponendole in modo chiaro e con un registro adeguato al contesto.</li> <li>- Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro e coerente, esponendo le informazioni secondo un ordine prestabilito, con un registro adeguato e con un lessico specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative.</li> <li>- Comprendere l'importanza del dialogo e utilizzarlo per esprimere opinioni su vari ambiti culturali e sociali.</li> <li>- Esporre le proprie idee rispettando quelle degli altri e collaborare per la realizzazione di progetti comuni e per la risoluzione di problemi.</li> <li>- Apprezzare la lingua come strumento idoneo ad esprimere stati d'animo, a raccontare esperienze e ad esporre e sostenere il proprio punto di vista.</li> </ul>	<b>A – B – C – D – E – F – G – H</b>

<p>LETTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere testi di vario tipo a voce alta e in modo espressivo, usando pause e intonazioni per seguirne lo sviluppo e consentire la comprensione a chi ascolta.</li> <li>- Leggere in modalità silenziosa testi di vario genere, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine e appunti).</li> <li>- Comprendere e analizzare testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando personaggi, caratteristiche, ruoli e relazioni; ambientazione spaziale e temporale; il tema principale e il genere; le tecniche narrative e stilistiche usate dall'autore.</li> <li>- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi fondamentali della descrizione, distinguendo tra descrizione soggettiva e oggettiva.</li> <li>- Ricavare informazioni da testi informativi ed espositivi per documentarsi su argomenti specifici e per scopi pratici.</li> <li>- Comprendere semplici testi argomentativi individuando tesi centrale e argomenti a sostegno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accedere in modo autonomo ad una significativa varietà di testi per scopi diversi, mettendo in atto determinate strategie.</li> <li>- Sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, favorendo il processo di maturazione personale.</li> <li>- Leggere e apprezzare testi letterari esprimendo le proprie opinioni su opere, autori e generi, anche discutendo con compagni e insegnanti.</li> <li>- Operare paragoni tra testi, individuando analogie e differenze, anche in relazione al contesto storico-sociale.</li> <li>- Usare, nelle attività di studio, i testi delle discipline, ricercando e rielaborando dati e concetti, anche con l'utilizzo dell'informatica.</li> <li>- Ricavare informazioni esplicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici.</li> <li>- Elaborare una scheda di lettura relativa a testi di vario tipo.</li> </ul>	<p>A – C – D – E – G – H</p>
<p>SCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere testi corretti sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale.</li> <li>- Scrivere testi coerenti e strutturati in modo equilibrato.</li> <li>- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo, regolativo), secondo modalità prestabilite.</li> <li>- Scrivere testi di forma diversa (lettere, diari, relazioni su argomenti di studio, articoli di cronaca, commenti e recensioni).</li> <li>- Adottare una scrittura creativa, in prosa e/o in versi e parafrasare testi poetici.</li> <li>- Realizzare e scrivere sintesi di testi letti.</li> <li>- Scrivere testi con programmi di videoscrittura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere correttamente testi di vario tipo.</li> <li>- Produrre testi scritti in una dimensione pluridisciplinare, sperimentando le potenzialità espressive della lingua italiana.</li> <li>- Scrivere esprimendo stati d'animo, raccontando esperienze ed esponendo punti di vista personali.</li> <li>- Usare la comunicazione scritta per collaborare con gli altri nella realizzazione di progetti e nella risoluzione di problemi.</li> <li>- Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione scritta.</li> <li>- Utilizzare opportunamente i registri formale e informale in base alla situazione comunicativa, adottando una terminologia specifica.</li> <li>- Usare modelli e forme di comunicazione interdisciplinari e multimediali.</li> </ul>	<p>A – B – C – D – E – F</p>

<p><b>LESSICO</b> (Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliare il patrimonio lessicale.</li> <li>- Comprendere e usare parole in senso figurato.</li> <li>- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle varie discipline.</li> <li>- Utilizzare la conoscenza delle relazioni di significato fra parole, per comprendere parole non note.</li> <li>- Utilizzare dizionari di vario tipo, sapendo rintracciare informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e usare in modo adeguato le parole del vocabolario di base.</li> <li>- Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso.</li> <li>- Applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico.</li> <li>- Realizzare scelte lessicali adeguate in relazione alle situazioni comunicative.</li> </ul>	<p>A – B – C – D – E – G – H</p>
<p>Elementi di GRAMMATICA esplicita e RIFLESSIONE sugli usi della LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le principali categorie grammaticali, morfologiche e sintattiche.</li> <li>- Analizzare la frase e riconoscere le funzioni logiche e i vari tipi di proposizioni.</li> <li>- Riconoscere e utilizzare le funzioni comunicative e i principali connettivi.</li> <li>- Usare adeguatamente il lessico (famiglie di parole, campi semantici, legami semantici tra parole; linguaggio figurato) e i registri linguistici formale e informale.</li> <li>- Utilizzare strumenti di consultazione (es. dizionario)</li> <li>- Riconoscere le principali figure retoriche e le basi della metrica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.</li> <li>- Usare consapevolmente testi e strumenti di consultazione.</li> <li>- Usare la terminologia specifica attinente alle varie discipline e i diversi registri linguistici.</li> <li>- Arricchire il lessico mediante la conoscenza della derivazione della lingua e la comparazione tra sistemi linguistici diversi.</li> <li>- Riconoscere l'importanza dell'interculturalità, delle lingue minoritarie e dei dialetti.</li> <li>- Riflettere sulle forme espressive per cogliere lo sviluppo storico della lingua italiana.</li> </ul>	<p>A – B – C – D – E – G – H</p>

### ***NUCLEI TEMATICI – CONTENUTI***

<p><i><b>PRIMO ANNO</b></i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi narrativi di vario tipo e genere (mito, fiaba, favola). Racconti di avventura. Racconti di esperienze reali. Testi descrittivi. Testi poetici (poesie, filastrocche). Testi dell'epica classica e medievale.</li> <li>• Grammatica e Riflessione sulla lingua: conoscenza e applicazione delle regole ortografiche; uso corretto della punteggiatura; coniugazione dei verbi regolari e di alcuni irregolari; classificazione morfologica (analisi grammaticale); lessico.</li> </ul>
<p><i><b>SECONDO ANNO</b></i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi autobiografici (diario, lettera e autobiografia). Testi narrativi (giallo, horror). Testi poetici. Testi scientifici e informativi. Racconti di avventura e fantascienza. Testi teatrali. Testi regolativi.</li> <li>• Letteratura italiana: dalle origini al Settecento (selezione di brani e di autori).</li> <li>• Grammatica e Riflessione sulla lingua: corretto utilizzo dell'ortografia e della punteggiatura. Morfologia, sintassi e lessico. Analisi logica.</li> </ul>
<p><i><b>TERZO ANNO</b></i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi narrativi (romanzo storico, racconto realistico, novella). Testi espositivi (relazioni, sintesi). Testi poetici. Testi argomentativi. Testi di attualità e testi giornalistici.</li> <li>• Letteratura italiana: Ottocento e Novecento (autori e testi significativi).</li> <li>• Grammatica e Riflessione sulla lingua: corretto utilizzo dell'ortografia e della punteggiatura. Morfologia, sintassi e lessico. Analisi logica. Analisi del periodo.</li> </ul>

## *CURRICOLO DI STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE*

<i>NUCLEI FONDANTI della DISCIPLINA (Indicazioni Nazionali)</i>	<i>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO CONOSCENZE e ABILITA' Sapere e saper fare</i>	<i>TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE Saper essere</i>  <i>Al termine del ciclo di studi l'alunno è in grado di:</i>	<i>COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA Aree trasversali fondanti (Riferimento al quadro europeo)</i>
USO DELLE FONTI	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, archeologiche, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nelle biblioteche e negli archivi, nei siti archeologici).	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricavare informazioni da fonti e documenti di diverso tipo e contestualizzarli.</li> <li>- Riconoscere l'importanza del passato utilizzando varie fonti e materiali (anche digitali).</li> </ul>	A – E – F – H
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale. Formulare ipotesi sulla base delle informazioni e delle conoscenze.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi del passato, anche con l'uso di risorse digitali.</li> <li>- Stabilire relazioni spazio-temporali tra fatti storici.</li> <li>- Classificare i fatti storici.</li> <li>- Ricostruire la storia locale dando particolare rilievo ai fatti più significativi.</li> </ul>	A – B – D – E – F – G – H
STRUMENTI CONCETTUALI	Comprendere aspetti e strutture dei processi italiani, europei e mondiali. Conoscere gli eventi del passato con riferimento al patrimonio del presente. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi storici ricavando informazioni e organizzandole in testi.</li> <li>- Conoscere e apprezzare aspetti della storia del suo territorio.</li> <li>- Conoscere e valutare aspetti della storia mondiale, relativi a civiltà diverse.</li> <li>- Apprezzare il patrimonio culturale, storico e artistico dell'Italia e dell'umanità.</li> <li>- Orientarsi nella complessità del presente, comprendendo culture diverse e rispettando i principi del mondo contemporaneo.</li> </ul>	A – B – C – E – G – H
PRODUZIONE scritta e orale	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi storici ricavando informazioni e organizzandole in testi scritti.</li> <li>- Sostenere il proprio punto di vista, argomentando le proprie opinioni.</li> <li>- Esporre le conoscenze storiche e operare dei collegamenti.</li> </ul>	A – B – C – D – E – F – G – H
CITTADINANZA ATTIVA Educazione al patrimonio culturale	Cogliere il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato. Usare con metodo le fonti. Conoscere le istituzioni democratiche.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità, apprezzandoli e mettendoli in relazione con i fenomeni storici.</li> </ul>	A – B – C – D – E – F – G – H

## *NUCLEI TEMATICI – CONTENUTI*

<i>PRIMO ANNO</i>	<p><b>STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Storia tra passato e futuro. La ricerca storica. Le fonti.</li> <li>- Raccordo di sintesi con la storia antica</li> <li>- L'Europa dopo la caduta dell'Impero Romano. I regni Romano-Barbarici.</li> <li>- Il Medioevo: lo sviluppo della civiltà europea nell'Alto e nel Basso Medioevo</li> <li>- Bizantini e Longobardi in Italia.</li> <li>- Il Cristianesimo in Europa. Maometto e l'Islam, l'espansione degli Arabi.</li> <li>- L'Impero Carolingio e il Feudalesimo. Il Sacro Romano Impero.</li> <li>- I poteri universali: Impero – Papato. Le Crociate.</li> <li>- Grandi cambiamenti dei secoli XII e XIII: la civiltà comunale; le monarchie nazionali.</li> <li>- Verso l'Età Moderna: il Nuovo Mondo</li> </ul>	<p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo Stato Italiano e la Costituzione.</li> <li>- Vivere in società.</li> <li>- I ragazzi e la scuola.</li> <li>- Educazione stradale.</li> <li>- Educazione ambientale.</li> <li>- Educazione alla salute.</li> <li>- Educazione all'affettività</li> </ul>
<i>SECONDO ANNO</i>	<p><b>STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Storia Moderna. Periodizzazione. La ricerca storica. Le fonti</li> <li>- Umanesimo e Rinascimento.</li> <li>- L'Europa scopre e conquista il mondo.</li> <li>- La Riforma Protestante e la Controriforma.</li> <li>- Il Seicento: Stato protagonista</li> <li>- L'Assolutismo e il Parlamentarismo (Francia e Inghilterra).</li> <li>- L'epoca delle Rivoluzioni.</li> <li>- Il Secolo dei Lumi. Il progresso.</li> <li>- La rivoluzione industriale</li> <li>- La nascita degli Stati Uniti d'America</li> <li>- La Rivoluzione Francese. L'Europa napoleonica</li> <li>- Ottocento: secolo delle Nazioni.</li> <li>- Restaurazione e Congresso di Vienna.</li> <li>- Il processo di unificazione nazionale italiana.</li> </ul>	<p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuola e lavoro.</li> <li>- Vivere da cittadini.</li> <li>- Lo Stato Italiano e la Costituzione.</li> <li>- Forme di stato e forme di governo</li> <li>- L'Unione Europea.</li> <li>- Gli organismi internazionali.</li> <li>- Educazione stradale.</li> <li>- Educazione ambientale.</li> <li>- Educazione alla salute.</li> <li>- Educazione all'affettività</li> </ul>
<i>TERZO ANNO</i>	<p><b>STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tra Ottocento e Novecento.</li> <li>- La società moderna di massa. Il Nazionalismo e gli Imperi coloniali.</li> <li>- Le potenze europee e i totalitarismi del XX secolo.</li> <li>- La Prima e la Seconda Guerra mondiale.</li> <li>- La Russia: Rivoluzione d'Ottobre.</li> <li>- L'età del bipolarismo: la guerra fredda.</li> <li>- La decolonizzazione.</li> <li>- Il lungo percorso della distensione. Il crollo dei regimi comunisti.</li> <li>- L'Europa delle democrazie e l'Italia repubblicana.</li> <li>- I grandi problemi del II mondo contemporaneo.</li> <li>- La globalizzazione.</li> </ul>	<p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Costituzione della Repubblica Italiana.</li> <li>- Parlamento. Governo. Presidente della Repubblica.</li> <li>- Le organizzazioni internazionali.</li> <li>- Le organizzazioni non governative.</li> <li>- Il volontariato.</li> <li>- Educazione stradale.</li> <li>- Educazione ambientale.</li> <li>- Educazione alla salute.</li> <li>- Educazione all'affettività.</li> </ul>

## *CURRICOLO DI GEOGRAFIA*

<i>NUCLEI FONDANTI della DISCIPLINA (Indicazioni Nazionali)</i>	<i>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO CONOSCENZE e ABILITA' Sapere e saper fare</i>	<i>TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE Saper essere</i>  <i>Al termine del ciclo di studi l'alunno è in grado di:</i>	<i>COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA Aree trasversali fondanti (Riferimento al quadro europeo)</i>
<b>ORIENTAMENTO</b>	Orientarsi sulle carte, con punti fissi di riferimento (punti cardinali e bussola). Orientarsi in realtà territoriali lontane, anche con l'utilizzo di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani.</li> <li>- Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.</li> <li>- Agire e muoversi concretamente nel territorio.</li> </ul>	A – B – C – E – F
<b>LINGUAGGIO della GEO –GRAFICITA' Metodi e strumenti</b>	Utilizzare un lessico specifico e strumenti tradizionali (carte, dati statistici, grafici, immagini) e innovativi (telerilevamento, ecc.) per comprendere e comunicare fenomeni territoriali. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare, leggere e interpretare in modo corretto i dati geografici, attraverso un linguaggio specifico.</li> <li>- Utilizzare carte geografiche, fotografie e immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, per comunicare informazioni spaziali.</li> </ul>	A – B – C – F – G – H
<b>PAESAGGIO Concetti geografici</b>	Conoscere gli elementi caratterizzanti di un ambiente. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e valorizzarlo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare i concetti geografici per comunicare informazioni sull'ambiente che lo circonda e per agire in tale contesto.</li> <li>- Riconoscere nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi, riconducendoli ad un contesto storico, artistico e architettonico, considerandoli patrimonio naturale e culturale da valorizzare.</li> </ul>	A – B – C – F – G – H
<b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli di assetti territoriali di Paesi europei o di altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e localizzare i principali elementi fisici e antropici d'Europa e del mondo.</li> <li>- Confrontarsi attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali.</li> <li>- Osservare e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, valutando gli effetti delle azioni e degli interventi dell'uomo sul territorio.</li> </ul>	A – B – C – D – F – G – H

## *NUCLEI TEMATICI - CONTENUTI*

<i>PRIMO ANNO</i>	<p>LA GEOGRAFIA: STRUMENTI PER LO STUDIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli strumenti della geografia. Le carte geografiche. Tipologia delle carte.</li> </ul> <p>EUROPA: IDENTITA' GEOGRAFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Europa: confini e posizione. I fenomeni vulcanici. I fenomeni sismici.</li> <li>• I paesaggi fisici dell'Europa (montagne, pianure, mari, fiumi, laghi, coste).</li> <li>• Le regioni climatiche d'Europa. La regione a clima atlantico, continentale, alpino, mediterraneo, sub-artico.</li> </ul> <p>EUROPA: IDENTITA' DEMOGRAFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La popolazione europea. La demografia. I flussi migratori.</li> <li>• Gli insediamenti e le città- L'evoluzione delle città europee. I sistemi urbani.</li> </ul> <p>EUROPA: IDENTITA' ECONOMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività economiche. I settori dell'economia. Le risorse agricole, energetiche e le attività del terziario e del quaternario.</li> </ul> <p>EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Protezione della natura. Inquinamento. Problema dei rifiuti. Associazioni a difesa della natura.</li> </ul> <p>L'ITALIA: L'Italia nell'Europa. Territorio, popolazione, economia. Studio delle regioni italiane. L'Italia nell'Unione Europea.</p> <p>L'EUROPA: Le regioni dell'Europa. Caratteristiche fisico-antropiche. Identità territoriali, demografiche e socio-economiche delle macro regioni.</p>
<i>SECONDO ANNO</i>	<p>EUROPA: IDENTITA' CULTURALE E SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Geografia culturale. Territori e culture in Europa</li> </ul> <p>LA POPOLAZIONE EUROPEA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aree culturali, razze, religioni, lingue, scritture. Le dinamiche demografiche. Le migrazioni.</li> </ul> <p>L'UNIONE EUROPEA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia. Organismi. Caratteristiche dei Paesi dell'U.E.</li> </ul> <p>GLI AMBIENTI EUROPEI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La regione Atlantica. Le regioni di pianura. L'Europa delle montagne. La regione Mediterranea. Le regioni del grande Nord.</li> </ul> <p>LE CITTÀ EUROPEE E I SISTEMI URBANI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura. Funzioni. Problemi.</li> </ul> <p>LE REGIONI D'EUROPA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identità geografica, demografica, culturale, sociale ed economica.</li> </ul> <p>GLI STATI DELL'EUROPA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Paesi Europei. Asia Mediterranea e Africa Mediterranea.</li> </ul>
<i>TERZO ANNO</i>	<p>GLI SPAZI GEOGRAFICI. IL NOSTRO PIANETA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Continenti e oceani. Struttura e movimenti della terra. Il sistema solare. Climi e ambienti della terra. Teorie sull'origine della terra.</li> </ul> <p>GLI UOMINI E GLI INSEDIAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aree culturali, razze, religioni e lingue, scritture. Le dinamiche demografiche. Le città. I conflitti e la cooperazione.</li> </ul> <p>LA PRODUZIONE E L'ECONOMIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le risorse e le fonti di energia. I tre settori (lavoro agricolo, industriale, terziario e terziario avanzato). I problemi ambientali. Comunicazioni e informazione.</li> </ul> <p>GLI AMBIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le foreste pluviali. Le regioni monsoniche. La savana. I deserti. Le regioni a clima temperato. Gli ambienti del freddo e del ghiaccio. Gli oceani.</li> </ul> <p>CONTINENTI E STATI EXTRAEUROPEI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio dei Paesi Extraeuropei più significativi dal punto di vista geografico, economico e sociale. Asia, Africa. America, Oceania.</li> </ul>

***CURRICOLO LINGUE COMUNITARIE  
INGLESE - TEDESCO – FRANCESE***

<b><i>NUCLEI FONDANTI della DISCIPLINA (Indicazioni Nazionali)</i></b>	<b><i>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO CONOSCENZE e ABILITA’ Sapere e saper fare</i></b>	<b><i>TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE Saper essere</i></b>  <i>Al termine del ciclo di studi l’alunno è in grado di:</i>	<b><i>COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA Aree trasversali fondanti (Riferimento al quadro europeo)</i></b>
<p style="text-align: center;">COMPRESIONE ORALE (ASCOLTO)</p> <p style="text-align: center;">COMPRESIONE SCRITTA (LETTURA)</p> <p style="text-align: center;">PRODUZIONE ORALE (PARLATO)</p>	<p>Classi Prima e Seconda Capire i punti essenziali di semplici messaggi e annunci relativi ad argomenti familiari (scuola, tempo libero...). Identificare informazioni specifiche in testi che riguardano sfere di interessi vicini agli alunni.</p> <p>Classe Terza Comprendere i punti essenziali e le informazioni specifiche richieste di messaggi chiari su argomenti familiari.</p> <p>Classi Prima e Seconda Leggere globalmente testi per trovare le informazioni richieste. Leggere ed individuare informazioni concrete in semplici messaggi ed annunci relativi ad aree di interesse.</p> <p>Classe Terza Leggere e capire testi semplici di tipo diverso (narrativi, regolativi...) individuandone l’argomento e le informazioni specifiche.</p> <p>Classi Prima e Seconda Produrre messaggi descrittivi in ambiti noti. Interagire in scambi dialogici su argomenti diversi esponendo le proprie idee in modo comprensibile. Utilizzare strutture grammaticali e funzioni in maniera appropriata.</p> <p>Classe Terza Descrivere/presentare in modo comprensibile esperienze, persone situazioni di vita quotidiana. Interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana e argomenti familiari gestendole senza troppo sforzo. Utilizzare lessico, strutture grammaticali e funzioni in maniera appropriata.</p>	<p>COMPETENZE RELATIVE A TUTTE LE LINGUE STRANIERE:</p> <p>Gli allievi comunicano e interagiscono oralmente e per iscritto in modo semplice ma chiaro, su argomenti personali e familiari, vicini ai propri interessi.</p> <p>Utilizzano le conoscenze apprese e le abilità sviluppate tenendo conto di fondamentali fattori socio-culturali, usando in modo funzionale le risorse linguistiche.</p> <p>Nei propri percorsi di formazione personale si aprono a realtà socio-culturali e geografiche diverse e nel contempo acquisiscono maggiore consapevolezza della propria.</p> <p>Quadro comune di riferimento per l’apprendimento e l’insegnamento delle lingue del Consiglio d’Europa - Livelli di competenze disciplinari.</p> <p>Livello previsto al termine del triennio per la lingua inglese: A2.</p> <p>Livello previsto al termine del triennio per la seconda lingua comunitaria: A1.</p> <p>Applicazione CLIL per alcuni argomenti.</p>	<p style="text-align: center;">A – B – C – D</p> <p style="text-align: center;">E – F – G – H</p>

<p>PRODUZIONE SCRITTA (SCRITTURA)</p>	<p>Classe Prima Trasporre graficamente suoni di parole note o frasi. Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari.</p>		
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SUO UTILIZZO</p>	<p>Classe Seconda Trasporre graficamente suoni di parole note o frasi Produrre messaggi scritti su traccia Classe Terza Produrre brevi testi scritti rispondendo a funzioni diverse seguendo semplici istruzioni Classe Prima Seconda e Terza Riflettere sulla lingua, riconoscere e utilizzare lessico, strutture e funzioni in maniera appropriata.</p>		

## *NUCLEI TEMATICI - CONTENUTI DEL TRIENNIO*

<i>NUCLEI TEMATICI - CONTENUTI DEL TRIENNIO</i>		
<p><b>INGLESE</b></p>	<p>FUNZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· chiedere e dare informazioni personali e familiari</li> <li>· esprimere bisogni elementari, obbligo e divieto</li> <li>· esprimere capacità ed incapacità</li> <li>· chiedere e dare informazioni e spiegazioni (orari dei mezzi di trasporto, numeri telefonici...)</li> <li>· chiedere e dire ciò che si sta facendo</li> <li>· offrire, invitare, accettare, rifiutare</li> <li>· ordinare cibi e bevande</li> <li>· esprimere consenso, disaccordo, fare confronti</li> <li>· chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati e futuri</li> <li>· fare confronti, proposte, previsioni riferire ciò che è stato detto</li> <li>· esprimere stati d'animo, opinioni, desideri, fare scelte</li> <li>· dare consigli e persuadere</li> <li>· esprimere rapporti di causa-effetto</li> <li>· descrivere cose/persona</li> <li>· esprimersi riguardo alcuni aspetti di civiltà</li> </ul>	<p>STRUTTURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· pronomi personali soggetto/complemento</li> <li>· ausiliari be e have</li> <li>· aggettivi e pronomi possessivi/dimostrativi</li> <li>· plurali dei sostantivi</li> <li>· wh- questions (what, where, when, who, why, how...)</li> <li>· articoli (a, an, the)</li> <li>· sostantivi numerabili e non</li> <li>· imperativi</li> <li>· can, shall</li> <li>· simple present</li> <li>· present continuous/ present continuous come futuro</li> <li>· simple past (regolari/irregolari)</li> <li>· comparativo e superlativo degli aggettivi</li> <li>· past continuous</li> <li>· futuro con to be going to/ futuro con will</li> <li>· present perfect</li> <li>· pronomi indefiniti</li> <li>· cenni ad alcune subordinate, periodo ipotetico di 1° tipo</li> </ul>

<i>TEDESCO</i>	<p><b>FUNZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· chiedere e dare informazioni personali, familiari e riguardanti le attività quotidiane</li> <li>· esprimere bisogni elementari, obbligo e divieto</li> <li>· esprimere capacità ed incapacità</li> <li>· chiedere e dare informazioni e spiegazioni (percorsi in città, numeri tel., ecc.)</li> <li>· offrire, invitare, accettare, rifiutare</li> <li>· ordinare cibi e bevande, informarsi sui prezzi</li> <li>· chiedere e parlare di avvenimenti presenti e passati</li> <li>· esprimere stati d'animo, opinioni, desideri, gusti e preferenze</li> <li>· descrivere qualcosa (animali, casa, propria stanza)</li> <li>· esprimere rapporti di causa- effetto.</li> <li>· esprimersi riguardo alcuni aspetti di civiltà</li> </ul>	<p><b>STRUTTURE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· I casi: nominativo, accusativo, dativo e genitivo</li> <li>· Gli articoli determinativi e indeterminativi nei quattro casi</li> <li>· I pronomi personali nei tre casi: nominativo, accusativo, dativo</li> <li>· Il plurale dei sostantivi</li> <li>· Gli aggettivi possessivi</li> <li>· La negazione nicht e kein</li> <li>· L'uso della forma impersonale man</li> <li>· L'uso di es gibt con l'accusativo</li> <li>· I verbi ausiliari sein, haben e werden</li> <li>· La coniugazione dei verbi regolari e di alcuni verbi irregolari</li> <li>· I verbi composti/ Alcuni verbi riflessivi/ I verbi modali</li> <li>· I tempi verbali: presente, imperativo, Perfekt e alcune forme di Präteritum</li> <li>· I numeri cardinali ed i numerali ordinali (la data)</li> <li>· Gli interrogativi wie, wer, was, wo, woher, wie viel, wohin, wann, warum</li> <li>· La costruzione della frase principale: dirette, inverse ed interrogative</li> <li>· La costruzione della frase secondaria con le relative congiunzioni</li> <li>· Complementi di tempo, di stato e moto a luogo con relative preposizioni</li> <li>· Cenni sulla formazione del comparativo e superlativo degli aggettivi</li> </ul>
<i>FRANCESE</i>	<p><b>FUNZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· chiedere e dare informazioni personali e familiari</li> <li>· descrivere persone ed oggetti</li> <li>· offrire, invitare, accettare, rifiutare</li> <li>· parlare del tempo</li> <li>· descrivere azioni quotidiane</li> <li>· chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati e futuri</li> <li>· parlare di salute e malattie</li> <li>· acquistare</li> <li>· ordinare cibi e bevande</li> <li>· chiedere e dire l'ora e la data</li> <li>· chiedere e dare informazioni e spiegazioni (orari dei mezzi di trasporto, numeri telefonici.)</li> <li>· esprimere stati d'animo, opinioni, desideri, fare scelte</li> <li>· esprimere bisogni elementari, obbligo e divieto</li> <li>· esprimere dubbi ed incertezze</li> <li>· esprimersi riguardo alcuni aspetti di civiltà</li> </ul>	<p><b>STRUTTURE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· pronomi personali soggetto e complemento</li> <li>· ausiliari être e avoir</li> <li>· aggettivi e pronomi possessivi e dimostrativi</li> <li>· presente dei verbi del primo e secondo gruppo</li> <li>· alcuni verbi irregolari</li> <li>· articoli indeterminativi e determinativi</li> <li>· plurale e femminile di nomi ed aggettivi</li> <li>· frasi interrogative e negative</li> <li>· preposizioni semplici ed articolate</li> <li>· articoli partitivi</li> <li>· preposizioni di luogo</li> <li>· verbi riflessivi</li> <li>· verbi impersonali</li> <li>· passé composé ed accordo del participio passato</li> <li>· futur simple / condizionale</li> <li>· très, beaucoup, beaucoup de</li> <li>· pronomi y e en</li> <li>· depuis, dans, il y a</li> <li>· pronomi relativi</li> <li>· aggettivi indefiniti</li> </ul>
CAMPI SEMANTICI DELLE TRE LINGUE	Alfabeto, colori, numeri, nazioni e nazionalità, giorni della settimana, mesi, date, ora, famiglia, casa e arredamento, scuola, materie e materiale scolastico, animali, cibi e bevande, salute, emozioni e sentimenti, parti del corpo, aspetto fisico, attività quotidiane e tempo libero, mestieri e professioni, abbigliamento, negozi, tempo atmosferico, mezzi di trasporto e di comunicazione, carattere e personalità.	

## *CURRICOLO DI MATEMATICA aggiornato in allegato*

<p><i>NUCLEI FONDANTI della DISCIPLINA (Indicazioni Nazionali)</i></p>	<p><i>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO CONOSCENZE e ABILITA' Sapere e saper fare</i></p>	<p><i>TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE Saper essere</i>  <i>Al termine del ciclo di studi l'alunno è in grado di:</i></p>	<p><i>COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA Aree trasversali fondanti (Riferimento al quadro europeo)</i></p>
<p>1. IL CALCOLO</p>	<p>1 Biennio I e II Comprendere il significato logico operativo di numeri. Eseguire calcoli con (quattro operazioni, potenze) con diversi insiemi numerici (naturali, decimali, frazioni). Dare stime approssimate del risultato di una operazione. Leggere e scrivere i numeri in base dieci usando la notazione polinomiale. Comprendere e utilizzare regole sulla divisibilità dei numeri. Conoscere e comprendere l'utilizzo di numeri razionali. La frazione come operatore e come quoziente, scrittura decimale dei numeri razionali. Conoscere e comprendere il significato dell'estrazione di radice, saper trovare la radice quadrata di numeri interi e decimali, conoscere proprietà dei calcoli con le radici. Risolvere semplici espressioni, eseguire calcoli con numeri razionali e le radici utilizzando metodi e strumenti diversi (calcolo mentale, carta e penna, tavole numeriche, uso razionale della calcolatrice). Esplorare situazioni rappresentabili tramite rapporti e proporzioni. Classe III Conoscere gli insiemi numerici e le proprietà delle operazioni. Saper stimare e operare sull'ordine di grandezza di un numero, saper fare approssimazioni, uso consapevole degli strumenti di calcolo. Saper utilizzare lettere al posto di numeri come generalizzazione. Saper eseguire calcoli e sequenze di calcoli in ambito algebrico. Esplorare situazioni modellizzabili con semplici equazioni; risoluzione di equazioni in casi semplici.</p>	<p>1 L'allievo esegue calcoli con numeri razionali e, relativi e reali, ne da diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Comprendere come utilizzare le operazioni per risolvere diverse situazioni (finanziarie ed economiche, legate al concreto vivere quotidiano, applicate alla scienza).</p>	<p>A – B – E – F – G – H</p>

<p>2. SPAZIO E FIGURE</p>	<p>2. Biennio I e II</p> <p>Conoscere e saper misurare grandezze geometriche (lunghezza, superficie, volume) e del sistema internazionale di misura (massa, peso, tempo). Esprimere, rappresentare ed interpretare i risultati di misure di grandezze. Valutare la significatività delle cifre del risultato di una data misura.</p> <p>Riconoscere e descrivere con linguaggio naturale i principali enti e figure geometriche (superfici, linee, punti, piani, poligoni, cerchio). Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete..</p> <p>Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche. Classificare figure solide e piane in base alle loro proprietà. Conoscere il concetto di contorno e di superficie. Saper calcolare perimetri ed aree dei poligoni in contesti teorici e concreti, anche come parti di solidi.</p> <p>Cogliere le relazioni tra figure piane riconoscendo caratteristiche costanti e invarianti, saper riconoscere e operare trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni, simmetrie). Individuare, tramite modelli materiali, gli elementi caratterizzanti le isometrie. Saper riconoscere figure geometriche simili in vari contesti, riconoscere grandezze proporzionali in vari contesti e riprodurle in scala. Saper costruire figure simili dato il rapporto di similitudine. Conoscere i teoremi di Pitagora e di Euclide.</p> <p>Introduzione al concetto di sistema di riferimento: le coordinate cartesiane, il piano cartesiano.</p> <p>Conoscere le principali forme di rappresentazione grafica per leggere e rappresentare dati e situazioni (ideogrammi, istogrammi, areogrammi, piano cartesiano). Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare figure geometriche.</p> <p>Classe III.</p> <p>Saper calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio. Calcolare parti di circonferenza e cerchio.</p> <p>Conoscere e descrivere le proprietà di solidi geometrici, calcolare superfici e volumi (prismi retti, piramidi, cono, cilindro, sfera).</p> <p>Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure anche ricorrendo a modelli materiali e a semplici deduzioni.</p>	<p>2 Spazio e figura</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Osserva la realtà per riconoscere relazioni, regolarità, differenze, invarianze tra oggetti e grandezze.</p>	
---------------------------	---	---	--

<p>3. RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>Saper riconoscere la principale caratteristica degli elementi di un insieme e saper fare in più modi la rappresentazione di un insieme (grafica, tabulare, per caratteristica); saper individuare l'intersezione e l'unione di due o più insiemi.</p> <p>Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi.</p> <p>Riconoscere una relazione tra variabili e formalizzarla attraverso una funzione matematica. Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione.</p> <p>Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico.</p> <p>Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati e i calcoli eseguiti.</p>	<p>3 Descrive e rappresenta relazioni che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	
<p>4. DATI E PREVISIONI</p>	<p>Biennio I e II</p> <p>Conoscere il concetto di campione di una popolazione. Esempi di campione rappresentativo e non rappresentativo. Conoscere in termini intuitivi il concetto di probabilità. Identificare un problema affrontabile con un'indagine statistica, individuare la popolazione e le unità statistiche ad esso relative, formulare un questionario, raccogliere dati, organizzare gli stessi in tabelle di frequenze.</p> <p>Rappresentare graficamente dati e analizzare gli indici adeguati alle caratteristiche (moda, media e mediana. Riconoscere eventi complementari e eventi incompatibili.</p> <p>Classe III</p> <p>Saper raccogliere dati relativi a grandezze continue: costruzione degli intervalli di ampiezza uguale o diversa. Prima formalizzazione della probabilità - Comprendere in modo adeguato la concezione di probabilità. Ricavare informazioni da raccolte di dati e grafici di varie fonti. Calcolare frequenze relative e percentuali e darvi significato, utilizzarle per confrontare raccolte di dati. Riconoscere eventi complementari, eventi incompatibili.</p>	<p>4 Rileva e legge dati, li analizza e ne dà rappresentazioni appropriate. Formula previsioni in termini matematici. Valuta la probabilità in situazioni di incertezza.</p>	

5. PROBLEMI	<p>5. Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe in situazioni di vario tipo.          Individuare le conoscenze necessarie per strutturare il percorso risolutivo: aritmetica e algebra, geometria, scienze.          Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici.          Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni.          Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa.</p>	<p>5 Analizza situazioni e le traduce in termini matematici, le formalizza passando da un problema specifico ad una classe di problemi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>	
6. LINGUAGGI	<p>Biennio I e II          Comprendere l'essenziale terminologia matematica ed utilizzarla correttamente nei contesti appropriati.          Classe III          Intuire la nozione di insieme e introduzione delle operazioni elementari tra essi. Comprendere il significato di esempio e contro esempio. Utilizzare diversi procedimenti logici: induzione e generalizzazione, deduzione.          Imparare a giustificare in modo adeguato enunciazioni, distinguendo tra affermazioni indotte dall'osservazione, intuite ed ipotizzate, argomentate e dimostrate.          Documentare i procedimenti scelti e applicati nella risoluzione dei problemi. Valutare criticamente le diverse strategie risolutive di un problema.</p>	<p>6 Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Argomenta in base a conoscenze teoriche acquisite.          Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni.          Accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p>	

***NUCLEI TEMATICI - CONTENUTI DEL TRIENNIO***

<i>Il calcolo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli insiemi numerici N,Z,Q,R: rappresentazioni.</li> <li>• 4 operazioni e loro proprietà.</li> <li>• I sistemi di n numerazione. La notazione scientifica per i numeri reali.</li> <li>• Espressioni aritmetiche e algebriche.</li> <li>• Equazioni e disequazioni di primo grado.</li> <li>• Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado.</li> </ul>
<i>Spazio e figure</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione.</li> <li>• Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure.</li> <li>• Poligoni e loro proprietà, circonferenza e cerchio.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni.</li> <li>Teoremi di Euclide e di Pitagora. Teorema di Talete e sue conseguenze.</li> <li>Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</li> <li>Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni.</li> <li>Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti.</li> </ul>	
<i>Relazioni e funzioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Concetto di funzione, proporzionalità diretta e inversa.</li> <li>Semplici funzioni lineari.</li> <li>Il piano cartesiano e le sue proprietà.</li> <li>Semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti.</li> </ul>	
<i>Dati e previsioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Significato di analisi e organizzazione di dati numerici.</li> <li>Incertezza di una misura e concetto di errore. Concetto e i metodi di approssimazione.</li> <li>Ordine di grandezza di un numero.</li> <li>Concetto di media, moda e mediana. Concetto di probabilità.</li> </ul>	
<i>Problemi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi.</li> <li>Principali rappresentazioni di un oggetto matematico.</li> <li>Tecniche risolutive di un problema che utilizzano nozioni elementari, frazioni, proporzioni, percentuali, figure geometriche, equazioni e disequazioni di 1° grado.</li> </ul>	
<i>Criteri di valutazione</i>	<p>1 Conoscenza degli argomenti: ottima 10    approfondita 9    esauriente 8    abbastanza esauriente 7    essenziale 6  superficiale 5    lacunosa 4    frammentaria meno di 4</p> <p>2 Applicazione di regole e procedimenti:  corretta e precisa 10    corretta 9    quasi sempre corretta 8    abbastanza corretta 7    sufficientemente corretta 6  non corretta 5    confusa 4    molto confusa meno di 4</p> <p>3 Capacità di risolvere problemi:  sicura e sintetica 10    sicura 9    abbastanza sicura 8    sufficientemente sicura 7    essenziale/parziale 6  carente 5    confusa 4    molto confusa meno di 4</p> <p>4 Conoscenza e uso dei linguaggi specifici  corretti e sicuri 10    appropriati 9    quasi sempre appropriati 8    abbastanza appropriati 7    approssimativi 6  difficoltosi 5    carenti 4    molto carenti meno di 4</p>	

## *CURRICOLO DI SCIENZE aggiornato in allegato*

<p><b>NUCLEI FONDANTI della DISCIPLINA (Indicazioni Nazionali)</b></p>	<p><b>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO CONOSCENZE e ABILITA' Sapere e saper fare</b></p>	<p><b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE Saper essere Al termine del ciclo di studi l'alunno è in grado di:</b></p>	<p><b>COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA Aree trasversali fondanti (Riferimento al quadro europeo)</b></p>
<p>FISICA E CHIMICA</p> <p>BIOLOGIA</p> <p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservazione dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc.) o degli oggetti artificiali. Consultazione di testi manuali o media.</li> <li>2. Raccogliere, organizzare e rappresentare dati raccolti.</li> <li>3. Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.</li> <li>4. Presentare i dati di un'analisi.</li> <li>5. Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici entro il modello di riferimento.</li> <li>6. Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.</li> <li>2. Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</li> <li>3. Analizzare in maniera sistematica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.</li> <li>4. Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzione o di architettura.</li> <li>5. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni di varia natura.</li> <li>6. Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.</li> <li>7. Conoscere il concetto di salute e saper fare semplici riflessioni sui problemi connessi con la prevenzione dei principali disturbi che possono alterarla.</li> <li>8. Riconoscere il ruolo della scienza nella vita quotidiana e nell'economia della società.</li> </ol>	<p>A – B – C – D – E – F – G – H</p>

## *NUCLEI TEMATICI – CONTENUTI*

<i>PRIMO ANNO</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il mondo dei viventi: piante, animali, altri organismi.</li> <li>2. Il corpo umano e il suo funzionamento. Concetto di salute, regole generali per il suo mantenimento, principali rischi legati all'ambiente e agli stili di vita.</li> <li>3. Scienze della Terra: la conformazione del globo terrestre, l'atmosfera e i fenomeni correlati; geografia generale.</li> <li>4. Fisica: meccanica, termologia, elettrologia ecc.</li> <li>5. Chimica: struttura della materia, semplici trasformazioni chimiche.</li> <li>6. L'ambiente, le leggi che sottendono al suo funzionamento, problemi legati alla sua conservazione.</li> </ol>
<i>SECONDO ANNO</i>	
<i>TERZO ANNO</i>	
<i>Criteri di valutazione</i>	Vedi matematica

## *CURRICOLO DI MUSICA*

<i>NUCLEI FONDANTI della DISCIPLINA (Indicazioni Nazionali)</i>	<i>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO CONOSCENZE e ABILITA' Sapere e saper fare</i>	<i>TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE Saper essere</i> <i>Al termine del ciclo di studi l'alunno è in grado di:</i>	<i>COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA</i> <i>Aree trasversali fondanti (Riferimento al quadro europeo)</i>
<p style="text-align: center;">ESPERIENZE MUSICALI</p> <p style="text-align: center;">COMPRESIONE TESTI MUSICALI</p> <p style="text-align: center;">CONTESTUALIZZAZIONE TESTI MUSICALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo;</li> <li>- eseguire individualmente e collettivamente brani vocali e/o strumentali;</li> <li>- valutare aspetti funzionali in brani musicali in relazione a culture e luoghi diversi;</li> <li>- riconoscere e classificare gli elementi del linguaggio musicale;</li> <li>- rappresentare gli elementi sintattici di eventi sonori con simboli tradizionali e non;</li> <li>- pratica strumentale possedendo tecniche esecutive degli strumenti didattici;</li> <li>- leggere una partitura;</li> <li>- realizzare sequenze improvvisate;</li> <li>- riprodurre con la voce brani di semplice esecuzione;</li> <li>- improvvisare sequenze melodiche e ritmiche;</li> <li>- elaborare commenti musicali;</li> <li>- riconoscere ed analizzare le strutture fondamentali del linguaggio musicale;</li> <li>- distinguere il genere e lo stile di brani musicali;</li> <li>- rilevare l'importanza delle funzioni sociali della musica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali;</li> <li>• realizzare messaggi musicali;</li> <li>• dare significato alle proprie esperienze musicali;</li> <li>• riconoscere gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive.</li> </ul>	<p>A – C – D – E – G – H</p>

<b>NUCLEI TEMATICI – CONTENUTI</b>			
<b>PRIMO ANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi di parametri sonori;</li> <li>• utilizzo di notazione musicale;</li> <li>• uso del flauto dolce (estensione do3-sol4 e alcune note alterate fa#, sib);</li> <li>• lettura e riproduzione di sequenze ritmiche (con semicrome e punto di valore);</li> <li>• ascolti finalizzati al riconoscimento dei timbri musicali;</li> <li>• uso di strumenti a percussione ritmico-melodica;</li> <li>• canti a una voce con accompagnamento;</li> <li>• storia della musica dalle origini al Medioevo.</li> </ul>		
<b>SECONDO ANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• uso del flauto dolce;</li> <li>• lettura e riproduzione di sequenze ritmiche anche con semicrome e punto di valore;</li> <li>• ascolto e analisi di forme musicali;</li> <li>• laboratorio vocale e strumentale;</li> <li>• musica folklorica e storia della musica dal Medioevo al barocco con ascolto di esempi musicali ed esecuzione al flauto di brani delle varie epoche.</li> </ul>		
<b>TERZO ANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• uso del flauto dolce;</li> <li>• laboratorio vocale e strumentale;</li> <li>• storia della musica dal Classicismo ai nostri giorni con ascolto di esempi musicali ed esecuzione al flauto di brani delle varie epoche;</li> <li>• inni nazionali;</li> <li>• inquinamento acustico.</li> </ul>		
<b>CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE</b>			
<b>NUCLEI FONDANTI della DISCIPLINA (Indicazioni Nazionali)</b>	<b>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO CONOSCENZE e ABILITA' Sapere e saper fare</b>	<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE Saper essere</b> <i>Al termine del ciclo di studi l'alunno è in grado di:</i>	<b>COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA Aree trasversali fondanti (Riferimento al quadro europeo)</b>
<p>CAPACITA' DI OSSERVAZIONE</p> <p>CAPACITA' DI RICEZIONE</p>	<p>Classe Prima</p> <p>Conoscere gli strumenti operativi. Conoscere le strutture fondamentali della comunicazione visiva. Conoscere i fondamenti della teoria del colore. Conoscere e utilizzare la terminologia specifica. Conoscere il ruolo e i significati dell'arte. Apprendere i primi rudimenti della lettura di un'immagine dal punto di vista iconografico e iconologico. Osservare la realtà ambientale superare gli stereotipi. Comunicare attraverso il linguaggio della figurazione. Osservare per conoscere e comprendere il proprio ambiente di vita. Utilizzare correttamente le tecniche grafico pittoriche</p>	<p>a) Conoscere e utilizzare le strutture di base del linguaggio visuale. b) Osservare, leggere e comprendere le immagini comuni della comunicazione visiva e i loro significati. c) Utilizzare le competenze per produrre o rielaborare in modo personale e creativo immagini, servendosi di tecniche, materiali e strumenti conosciuti. d) Riconoscere dagli aspetti formali i principali eventi della storia dell'arte, collocarli nel giusto contesto storico, descriverne i contenuti teorici fondamentali ed esprimere un giudizio critico. e) Possedere le chiavi di lettura necessarie leggere</p>	<p>A – C – D – E – G – H</p>

<p>USO TERMINOLOGIA E MEZZI ESPRESSIVI</p>	<p>conosciute, in diverse situazioni. Sviluppare le capacità creative-espressive individuali. Sviluppare la capacità di analisi e comprensione del testo. Classe Seconda Potenziare le competenze tecniche ed espressive (materiali, strumenti, colore, composizione), i linguaggi della comunicazione visiva e la personalizzazione dello stile. Conoscere i possibili sbocchi professionali della materia attraverso semplici esperienze.</p>	<p>e comprendere l'arte contemporanea e le sue interazioni con la realtà sociale ed economica. f) Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio, comprenderne il valore e comprendere l'importanza della loro tutela e conservazione. g) Organizzare in modo produttivo la partecipazione alle lezioni e la rielaborazione domestica, riordinare e approfondire gli argomenti ed esporli in forma scritta oppure orale.</p>	
<p>LETTURA OPERA D'ARTE</p>	<p>Sviluppare la creatività affrontando le prime esperienze di progettazione su base tecnica: studio della prospettiva centrale-modulare applicata alla progettazione di soluzioni plastiche di arredo urbano: apprendimento di metodi per la visualizzazione nella forma bidimensionale (scale di riduzione). Sviluppare le esperienze nell'ambito della comunicazione visiva: struttura, lettura, relazione forma- messaggio, l'uso dei simboli, le opzioni creative, breve analisi degli effetti sull'utenza. Sviluppare lo studio della forma: analisi, sintesi, personalizzazione e arricchimento creativo. Comprendere i valori e i significati dell'arte del passato e di oggi. Classe Terza Comprendere l'influenza degli aspetti basilari della classicità nell'arte moderna. Il Neoclassico quale spartiacque tra l'arte antica e moderna. L'avvio dell'arte moderna: la rivoluzione artistica ottocentesca e la nuova figura sociale dell'artista. Sviluppare la capacità di organizzare la fruizione della lezione, riordinare e approfondire gli argomenti e di esporli in forma scritta o orale. Riproduzione grafico-pittorica di dipinti dei periodi studiati utilizzando i pastelli gessosi, o altre tecniche conosciute, per meglio comprendere le peculiarità tecniche dei diversi stili.</p>	<p>h) Conoscere e utilizzare le strutture di base del linguaggio visuale. i) Osservare, leggere e comprendere le immagini comuni della comunicazione visiva e i loro significati. j) Utilizzare le competenze per produrre o rielaborare in modo personale e creativo immagini, servendosi di tecniche, materiali e strumenti conosciuti. k) Riconoscere dagli aspetti formali i principali eventi della storia dell'arte, collocarli nel giusto contesto storico, descriverne i contenuti teorici fondamentali ed esprimere un giudizio critico. l) Possedere le chiavi di lettura necessarie leggere e comprendere l'arte contemporanea e le sue interazioni con la realtà sociale ed economica. m) Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio, comprenderne il valore e comprendere l'importanza della loro tutela e conservazione. n) Organizzare in modo produttivo la partecipazione alle lezioni e la rielaborazione domestica, riordinare e approfondire gli argomenti ed esporli in forma scritta oppure orale.</p>	
<p><b><i>NUCLEI TEMATICI – CONTENUTI</i></b></p>			

<i>PRIMO ANNO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli aspetti e i principi fondamentali dell'arte e della cultura classiche, greca e romana, in quanto matrici della nostra cultura artistica.</li> <li>• Conoscere aspetti e principi fondamentali dell'arte paleocristiana e dell' Alto e Basso Medioevo.</li> <li>• Individuare e conoscere le presenze artistiche del proprio territorio.</li> </ul>
<i>SECONDO ANNO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studiare gli aspetti essenziali della storia dell'arte italiana: la rivoluzione giottesca nella pittura; l'arte rinascimentale: l'identificazione formale, la conoscenza e comprensione dei principi e degli ambiti di ricerca, le fasi, le variabili territoriali, le grandi personalità artistiche; le manifestazioni artistiche del Seicento: il Barocco aulico e il suo ruolo nell'ambito della Controriforma, il Naturalismo caravaggesco e i generi minori; il Settecento aulico, le sue figure artistiche dominanti e la crescita delle pitture "minori" – paesaggio/veduta.</li> <li>• Sviluppare la capacità di analisi e comprensione autonoma del testo.</li> <li>• Individuare le contemporanee presenze artistiche nel territorio e confrontarle.</li> <li>• Sviluppare la corretta fruizione e valorizzazione del patrimonio artistico del territorio.</li> </ul>
<i>TERZO ANNO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Neoclassico quale spartiacque tra l'arte antica e moderna.</li> <li>• L'avvio dell'arte moderna: la rivoluzione artistica ottocentesca e la nuova figura sociale dell'artista.</li> <li>• Saranno curati prevalentemente gli aspetti pittorici nei diversi stili: il Romanticismo nelle sue varie espressioni, la figura artistica di Goya, il Paesismo, il Realismo, i Macchiaioli, l'Impressionismo, il Post e Neo-impressionismo e le premesse per il novecento;</li> <li>• Le avanguardie del Novecento, la ricerca antfigurativa e la contemporanea diversità delle tendenze pittoriche: Fauve, Simbolismo, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Metafisica, Dadaismo, Surrealismo, Arte tra le guerre, Pop e Op-Art e accenni alle ultime tendenze.</li> </ul>

### *CURRICOLO DI TECNOLOGIA*

<i>NUCLEI FONDANTI della DISCIPLINA (Indicazioni Nazionali)</i>	<i>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO CONOSCENZE e ABILITA' Sapere e saper fare</i>	<i>TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE - Saper essere Al termine del ciclo di studi l'alunno è in grado di:</i>	<i>COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA Aree trasversali fondanti (Riferimento al quadro europeo)</i>
OSSERVAZIONE ED ANALISI DELLA REALTA' TECNOLOGICA ANALIZZATA IN RELAZIONE CON L'UOMO E L'AMBIENTE	<b>A VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</b> A1 Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. A2 Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. A3 Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. A4 Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. A5 Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</li> <li>• Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</li> <li>• Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</li> </ul>	A – B – C D – E – F – G
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E VERIFICA DI ESPERIENZE OPERATIVE	<b>B PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</b> B1 Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. B2 Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</li> <li>• Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in</li> </ul>	

CONOSCENZE TECNICHE E TECNOLOGICHE	<p>B3 Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p> <p>B4 Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>B5 Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</p> <p><b>C INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</b></p> <p>C1 Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</p> <p>C2 Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).</p> <p>C3 Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</p> <p>C4 Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p> <p>C5 Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni.</p>	<p>ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere nell'ambiente che lo circonda, i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</li> <li>Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</li> <li>Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</li> <li>Comprendere le problematiche afferenti il complesso ambito della produzione e consumo dell'energia, analizzato nella prospettiva dello sviluppo sostenibile.</li> </ul>		

### *NUCLEI TEMATICI – CONTENUTI*

<i>PRIMO ANNO</i>	<b><u>DISEGNO TECNICO-GEOMETRICO</u></b>	<b><u>TECNOLOGIA ED AMBIENTE</u></b>	<b><u>INFORMATICA</u></b>
	<p>Uso della strumentazione tecnica-grafica. Norme e convenzioni del disegno tecnico .Squadratura. Tipi di linee e caratteri di scrittura (alfabeti elementari). Scale di proporzione. Costruzioni geometriche: nozioni di geometria e nomenclatura geometrica di base. Figure geometriche ed analisi della loro struttura. Scomposizione e ricostruzione di figure geometriche. Simmetria. Disegni modulari elementari Disegni di composizioni. Sviluppo di solidi geometrici. ATTIVITA' DI LABORATORIO: I solidi platonici: costruzione di poliedri. Tecnica degli origami. Strutture fustellate.</p>	<p>Relazione tra progresso tecnologico ed ambiente. Risorse naturali: aria, acqua. Materie plastiche. Problema ambientale: inquinamento. Biotecnologie. Risorsa rifiuti: riciclaggio. Raccolta differenziata. Discariche. Inceneritori. Il legno. Il vetro. La carta. La ceramica. I tessuti ed il cuoio. La plastica. I metalli.</p> <p>L'industria: metalmeccanica, tessile, chimica e plastica. Che cosa sono le risorse. Relazione tra progresso tecnologico ed ambiente. La gestione dei rifiuti: la raccolta differenziata. Il riciclaggio dei materiali di scarto. Sicurezza e salute. Cenni di Educazione stradale.</p>	<p>Hardware e software Tipologie di computer Componentistica e periferiche in funzione del loro utilizzo Sistema operativo windows Computer in rete Ambiente di lavoro</p>
<i>SECONDO ANNO</i>	<b><u>DISEGNO TECNICO-GEOMETRICO</u></b>	<b><u>LE MATERIE PLASTICHE - IL TERRITORIO URBANIZZATO</u></b>	<b><u>INFORMATICA</u></b>
	<p>Norme e convenzioni del disegno tecnico. Quotatura. Proiezioni ortogonali di gruppi di solidi e di oggetti di uso comune Proiezioni ortogonali di solidi di rotazione Proiezioni ortogonali di solidi complessi Proiezioni ortogonali di sezioni di solidi Introduzione alla tecnica assonometrica Il disegno industriale</p>	<p>La storia della plastica. Le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche delle materie plastiche. Resine termoplastiche e termoindurenti. La lavorazione delle materie plastiche. I diversi impieghi delle materie plastiche. La raccolta differenziata della plastica. Concetto di urbanistica. Il Piano Regolatore Generale Comunale: la zonizzazione. Il territorio e la sua gestione. Concetto di impatto ambientale: rapporto uomo-tecnica-natura. Inquinamento urbano ed extra-urbano. La città: nascita e sviluppo. Strutture ed infrastrutture. Le periferie urbane. Edilizia civile. Cenni sulla</p>	<p>Sistema operativo windows Impostazioni, pannello di controllo ed esplora risorse</p>

	Il disegno architettonico	normativa di tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Riflessioni e norme sulla normativa sicurezza nei cantieri edili. Educazione stradale. Le foreste in pericolo. Le discariche. La gestione dei rifiuti. Sicurezza e salute. Cenni di Educazione stradale.	
<i>TERZO ANNO</i>	<b><i>DISEGNO TECNICO: SISTEMI DI RAPPRESENTAZIONE</i></b>	<b><i>L'ENERGIA</i></b>	<b><i>INFORMATICA</i></b>
	Norme e convenzioni del disegno tecnico Proiezioni ortogonali di solidi e di oggetti di uso comune Assonometria isometrica, monometrica ed obliqua cavaliera Sezioni di solidi Introduzione concettuale alla tecnica prospettica Realizzazione di modelli in scala	Fonti di energia. Risorse energetiche esauribili (carbone, petrolio, gas naturale). Risorse energetiche rinnovabili (vento, sole, mare, biomasse). Impianti per la trasformazione dell'energia in energia elettrica (centrali elettriche, idroelettriche, termoelettriche e nucleari). Razionalizzazione dei consumi energetici. Produzione di energia pulita ed inesauribile. Ambiente naturale ed antropico. Concetto di impatto ambientale: rapporto uomo-tecnica-natura. Inquinamento naturale, industriale, agricolo, civile, termico ed acustico. Rifiuti e discariche. Le biomasse. L'energia maremotrice. L'energia geotermica. Il fotovoltaico ed il solare. L'energia nucleare. Il teleriscaldamento e la cogenerazione. Lo sviluppo sostenibile. Il Protocollo di Kyoto. L'ecocompatibilità. L'atmosfera. La deforestazione: conseguenze climatico-ambientali. L'effetto serra, il buco dell'ozono e le piogge acide. I disastri ambientali. La bioarchitettura. Fondamenti di meccanica. Sicurezza e salute. Cenni di Educazione stradale. Lettura di un libro tecnico-scientifico.	Microsoft word Microsoft excel

## ***CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA***

<b><i>NUCLEI FONDANTI della DISCIPLINA (Indicazioni Nazionali)</i></b>	<b><i>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO CONOSCENZE e ABILITA' Sapere e saper fare</i></b>	<b><i>TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE Saper essere</i></b> <i>Al termine del ciclo di studi l'alunno è in grado di:</i>	<b><i>COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA</i></b> <i>Arete trasversali fondanti (Riferimento al quadro europeo)</i>
<p>IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE</p> <p>IL MOVIMENTO DEL CORPO: RELAZIONE SPAZIO-TEMPO</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevare i cambiamenti morfologici del corpo per ottenere efficienza fisica, migliorando le capacità di forza, resistenza, rapidità e mobilità articolare.</li> <li>- Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, con autocontrollo a livello muscolare e cardio-respiratorio.</li> <li>- Utilizzare le abilità coordinative per realizzare gesti tecnici dei vari sport.</li> <li>- Applicare schemi e azioni di movimento.</li> <li>- Utilizzare le variabili spazio-temporali per realizzare gesti tecnici in prove sportive.</li> <li>- Applicare tecniche di espressione corporea, sia individualmente che a coppie o in gruppo.</li> <li>- Decodificare i gesti arbitrari in applicazione dei regolamenti di giochi o di sport.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.</li> <li>- Sviluppare le proprie abilità motorie e sportive.</li> <li>- Mettere in atto una forma di autocontrollo fisico.</li> <li>- Utilizzare il linguaggio corporeo per aspetti comunicativo-relazionali.</li> <li>- Creare schemi di movimento.</li> <li>- Interpretare la gestualità e utilizzare la postura per forme di espressione corporale.</li> <li>- Sperimentare i corretti valori dello sport (fair play), mettendo in atto comportamenti collaborativi.</li> <li>- Interagire nel gruppo, condividendo le regole e</li> </ul>	<p>A – B – C – D – E – F – G-H</p>

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare in modo propositivo ai giochi, con strategie e tattiche di squadra.</li> <li>- Applicare correttamente i regolamenti di gioco, nel rispetto altrui e accettando la sconfitta.</li> </ul>	<p>rispettando gli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegnarsi per valorizzare le diversità individuali in una forma di accettazione dell'altro.</li> </ul>	
SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare principi utili al mantenimento dell'efficienza fisica e dello stato di salute, curando anche l'alimentazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Assumere consapevolezza dell'importanza della prevenzione e del mantenimento del benessere fisico, nonché della promozione di corretti stili di vita.</li> </ul>	

### *NUCLEI TEMATICI – CONTENUTI*

<i>PRIMO ANNO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinazioni complesse, conoscenza delle tecniche di: atletica leggera, baseball, pallacanestro.</li> <li>• Apparato locomotore. Assi e piani. Postura corretta. Cenni di Educazione stradale.</li> </ul>	
<i>SECONDO ANNO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento e approfondimento tecniche anno precedente; impostazione pallavolo.</li> <li>• Apparato circolatorio e respiratorio. Schema corporeo. Cenni di Educazione stradale.</li> </ul>	
<i>TERZO ANNO</i>		

### *CURRICOLO DI RELIGIONE – classe prima*

<i>NUCLEI FONDANTI della DISCIPLINA (Indicazioni Nazionali)</i>	<i>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO CONOSCENZE e ABILITA' Sapere e saper fare</i>	<i>TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE Saper essere</i> <i>Al termine del ciclo di studi l'alunno è in grado di:</i>	<i>CONTENUTI</i>
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere la religione come risposta ai bisogni esistenziali dell'uomo;</li> <li>- riconoscere nell'esperienza ebraica le radici delle grandi religioni monoteiste e confrontarle con quelle di altre religioni;</li> <li>- attraverso l'uso delle fonti e delle testimonianze, approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che lo indica come Salvatore;</li> </ul>	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e sa porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiose a culturale. A partire del contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le domande esistenziali e l'origine dell'esperienza religiosa;</li> <li>- l'esperienza religiosa delle civiltà del passato (dal politeismo al monoteismo nelle religioni rivelate);</li> <li>- tradizioni religiose in Friuli;</li> <li>- la storia del popolo d'Israele e la religiosità ebraica;</li> </ul>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere l'esistenza e il valore di testi sacri di altre tradizioni religiose</li> <li>- individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici;</li> </ul>	Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'identità storica e l'opera salvifica di Gesù di Nazaret;</li> <li>- passione, morte e resurrezione di Gesù</li> </ul>

	- utilizzare correttamente la Bibbia come documento storico-culturale, accolta dalla fede come Parola di Dio;	avviarne una interpretazione consapevole.	- formazione, struttura e contenuto della Bibbia
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	- riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio religioso;  - comprendere il significato di alcuni termini specifici del linguaggio religioso	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	- lettura del Testo sacro e dei diversi generi letterari
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	- riconoscere alcune situazioni ed esperienze umane che suscitano domande di senso;	Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	

### *CURRICOLO DI RELIGIONE – classe seconda*

<i>NUCLEI FONDANTI della DISCIPLINA (Indicazioni Nazionali)</i>	<i>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO CONOSCENZE e ABILITA' Sapere e saper fare</i>	<i>TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE Saper essere</i> <i>Al termine del ciclo di studi l'alunno è in grado di:</i>	<i>CONTENUTI</i>
DIO E L'UOMO	- conoscere la nascita, alcuni momenti storici fondamentali, il cammino ecumenico della Chiesa ed il suo impegno nel mondo;	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e sa porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiose a culturale. A partire del contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	- La Chiesa: nascita, caratteristiche e organizzazione.  - l'identità e la missione della Chiesa nel mondo;  - atti degli apostoli e altri testi neotestamentari;
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	- individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici;  - utilizzare correttamente la Bibbia come documento storico-culturale, accolta dalla fede come Parola di Dio;  - decifrare la matrice biblica di alcune produzioni artistiche italiane ed europee	Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	- momenti significativi di storia della Chiesa con particolare riferimento alla realtà locale;  - le confessioni cristiane  - il movimento ecumenico

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- decodificare il linguaggio simbolico dei riti liturgici e sacramentali;</li> <li>- riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea;</li> </ul>	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il linguaggio simbolico dei sacramenti;</li> <li>- il messaggio dell'arte sacra e religiosa</li> </ul>
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere i valori e i principi cristiani che hanno contribuito alla formazione dell'Europa;</li> <li>- individuare i principi e valori cristiani che orientano nella vita di relazione e di comunità.</li> </ul>	Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	

<i><b>CURRICOLO DI RELIGIONE – classe terza</b></i>			
<i><b>NUCLEI FONDANTI della DISCIPLINA (Indicazioni Nazionali)</b></i>	<i><b>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO CONOSCENZE e ABILITA' Sapere e saper fare</b></i>	<i><b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE Saper essere</b></i> <i>Al termine del ciclo di studi l'alunno è in grado di:</i>	<i><b>CONTENUTI</b></i>
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere le religioni come risposta ai bisogni esistenziali dell'uomo;</li> </ul>	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e sa porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiose a culturale. A partire del contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le domande esistenziali e le risposte delle grandi tradizioni religiose e del pensiero laico;</li> <li>- fondamenti e orientamenti di etica cristiana;</li> </ul>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interpretare correttamente documenti religiosi, storici e del magistero proposti;</li> </ul>	Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la preadolescenza e i bisogni fondamentali della persona;</li> <li>- messaggi di pace promossi dalla Chiesa e dai movimenti non violenti;</li> </ul>

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- usare correttamente i termini specifici</li> <li>- individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni</li> <li>- riconoscere il rapporto tra le varie espressioni artistiche e la fede</li> </ul>	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il dialogo interreligioso e con il pensiero laico per la promozione e lo sviluppo della condizione umana e la tutela del pianeta;</li> <li>- la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;</li> </ul>
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere alcune situazioni ed esperienze umane che suscitano domande di senso;</li> <li>- riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere ed agire dell'uomo;</li> <li>- ipotizzare scelte in merito al proprio futuro considerando il bene come valore e principio ispiratore dell'agire;</li> <li>- individuare fattori di promozione che un rapporto positivo fra le religioni può rappresentare per la società</li> </ul>	Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	

### ***CURRICOLO ALUNNI B.E.S. – D.S.A.***

<i><b>NUCLEI FONDANTI della DISCIPLINA (Indicazioni Nazionali)</b></i>	<i><b>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO CONOSCENZE e ABILITA' Sapere e saper fare</b></i>	<i><b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE Saper essere</b></i> <i>Al termine del ciclo di studi l'alunno è in grado di:</i>	<i><b>COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA Aree trasversali fondanti (Riferimento al quadro europeo)</b></i>
I	-	-	A – B – C – D – E – F – G-H

<i>NUCLEI TEMATICI – CONTENUTI</i>			
<i>PRIMO ANNO</i>			
<i>SECONDO ANNO</i>			
<i>TERZO ANNO</i>			
<i>CURRICOLO ALUNNI STRANIERI</i>			
<i>NUCLEI FONDANTI della DISCIPLINA (Indicazioni Nazionali)</i>	<i>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO CONOSCENZE e ABILITA' Sapere e saper fare</i>	<i>TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE Saper essere Al termine del ciclo di studi l'alunno è in grado di:</i>	<i>COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA Aree trasversali fondanti (Riferimento al quadro europeo)</i>
I	-	-	A – B – C – D – E – F – G-H

<i>NUCLEI TEMATICI – CONTENUTI</i>			
<i>PRIMO ANNO</i>			
<i>SECONDO ANNO</i>			
<i>TERZO ANNO</i>			

ALLEGATI ai Curricoli della Scuola Secondaria di Primo grado  
"Cesare Peloso Gaspari"

*Insegnante referente Maria Cristina Falcomer*

Piano di Lavoro Annuale del Consiglio di Classe	1
Piano di Lavoro Annuale dell'Insegnante (programmazione)	2
Relazione finale del Consiglio di Classe	3
Profilo dello Studente: Scheda di rilevazione individuale del processo di apprendimento-formazione	4
Certificazione delle Competenze (modello Regionale)	5
Scheda di Valutazione	6
Criteri di attribuzione del voto di condotta	7

Raccordo con la Scuola primaria  
Test per competenze disciplinari